



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE

Via De Sanctis 86100 Campobasso - Tel. +39 0874.4041

RASSEGNA STAMPA

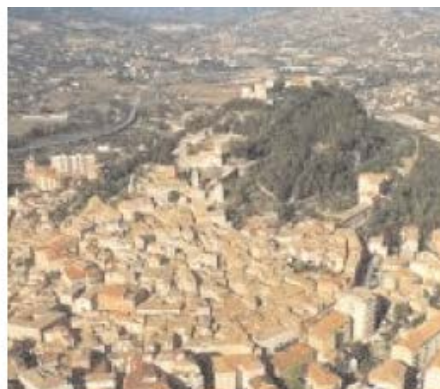
MARTEDÌ 16 APRILE 2013 Pagina 1 Foglio 1-1

Edizione **MOLISE**  
**IL SANNIO**  
QUOTIDIANO

L'intesa prevede una collaborazione per l'attività di ricerca e sperimentazione di nuove tecniche

## Unimol e Fondazione Potito, pronta la convenzione

*L'obiettivo è promuovere  
formazione nel settore sanitario*



L'Università degli Studi del Molise e la Fondazione Potito - Istituto di ricerca diagnostica per immagini - di Campobasso, insieme per una collaborazione in ambito didattico, scientifico, assistenziale e di ricerca. La convenzione verrà stipulata questa mattina alle 11,30 nella sala riunioni della Fondazione tra il presidente, Francesco Potito, ed il Rettore, Giovanni Cannata. L'intesa prevede una collaborazione tra il Dipartimento di Medicina e di Scienze della Salute dell'Ateneo molisano e la moderna struttura della Fondazione Potito. Una Fondazione, la cui istituzione verrà presentata nel corso della conferenza stampa, che svolgerà la propria attività scientifica, clinica e di ricerca nei nuovi e rinnovati locali di via Conte Verde, adiacenti al Centro Radiologico. La Fondazione Istituto Potito di ricerca diagnostica per immagini nasce con l'obiettivo di svolgere e promuovere ricerca e formazione nel settore sanitario e della salute, svolge attività scientifica e clinica nel campo della diagnostica per immagini, con peculiari aspetti legati alla prevenzione secondaria delle malattie oncologiche e cardiovascolari, approfondendo studi ed attività di ricerca nell'ambito della gestione e del management sanitario, mirati entrambi a garantire sia una maggiore efficacia e qualità sia ad ottimizzare i percorsi diagnostici. Con questa ulteriore iniziativa l'Ateneo molisano intende riaffermare l'attenzione verso le strutture territoriali che operano nel campo della salute. La collaborazione tra il Dipartimento di Medicina e la Fondazione Potito rappresenta una tappa fondamentale, in considerazione del fatto che l'Università è un centro prioritario della ricerca scientifica, e la Fondazione rende possibile sviluppare, promuovere e coordinare le attività di ricerca e sperimentazione di nuove attività tecnico scientifiche, garantendo e favorendo anche la formazione di giovani ricercatori.